

ANNIVERSARIO

Cinquant'anni ma ancora giovane e al passo con i tempi

Inaugurato nel 1965 il Malignani ha celebrato la ricorrenza per valorizzare i saperi tecnici del costruire

di Massimiliano Pitton

► ISTITUTO TECNICO MALIGNANI

Una scuola giovane, fatta da giovani e per i giovani. Questo è l'Istituto Malignani che sabato 7 marzo ha organizzato per il personale e per gli studenti un incontro in aula magna per celebrare i 50 anni della struttura. Un edificio che appena costruito contava un'area coperta di circa 20 mila metri quadri, di cui 9 mila destinati ai laboratori, pianificato per ospitare 1500 studenti. Nell'anno scolastico 2014-2015, gli allievi hanno quasi raggiunto la soglia

dei 2 mila 500 che, assieme ai 450 dipendenti rappresentano il doppio di quello previsto al momento della costruzione. Questo solo grazie ai quattro architetti progettisti, Renzo Agosto, Emilio Mattioli, R. Panelli e Enzo Pascolo che, nonostante si fossero appena laureati, furono in grado di ideare e di far realizzare il progetto di un edificio che porta tuttora il segno della ricerca della modernità che caratterizzò quegli anni. Il gruppo riuscì in questa impresa dopo aver vinto un concorso indetto dalla divisione tecnica della Provincia di Udine, che scadeva nel novembre 1959. Il costo dell'opera doveva essere contenuto entro la somma di 700 milioni di lire - escluso gli scoperti e gli arredi - ma compresi gli impianti. Il complesso doveva corrispondere a caratte-

ristiche di funzionalità e sobrietà, escludendo ogni elemento di lusso.

L'edificio venne infine inaugurato nel 1965. In questi 50 anni è cambiato non solo l'ambiente circostante all'istituto; anche il Malignani stesso è stato ampliato con la costruzione di un corridoio e delle palestre, raggiungendo i 35 mila metri quadri coperti. L'incontro "Malignani 50" tenutosi poco più di una settimana fa mirava a commemorare e ripercorrere questo mezzo secolo d'età che possiede ormai la scuola.

Organizzato dalla professoressa Annamaria Baldo, l'evento ha visto la partecipazione del presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini, il sindaco Furio Honsell, l'assessore per l'edilizia scolastica Ma-

riagrazia Santori, l'antropologa del Dipartimento delle scienze umane di Udine, Sabrina Tonutti, e due degli architetti progettisti, Emilio Mattioli e Renzo Agosto. L'iniziativa si inserisce come integrazione della ricerca sostenuta dal Museo del Patrimonio Edile "Cantirs", promossa dalla Casa edile e dal Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Udine, con l'obiettivo di documentare e far conoscere i saperi tecnici, le tradizioni locali e i valori dei muratori, ma anche le mille implicazioni culturali e sociali e i significati simbolici del "costruire".



Peso: 24%